

## Rassegna del 11/02/2013

---

TIRRENO PONTEDERA - La mostra di foto al caffè degli artisti - ...	1
TIRRENO - In breve - Devastata la tomba di un metronotte - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Via ai lavori del campanile di Fornacette - Paganelli Jacopo	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - CALC I NAIA Via Matteotti primo incontro coi cittadini - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Persone meschine che fanno il male» - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Tomba profanata: si fa largo la pista satanica - ...	6

**LA MOSTRA DI FOTO  
AL CAFFÈ DEGLI ARTISTI**

■ ■ Continua al Caffè degli Artisti in via Veneto a Pontedera la mostra di foto di Calcinaia, "A te e sposi". L'esposizione fino al 23 febbraio. Info 0587-59709.



 **IN BREVE****FORNACETTE****Devastata la tomba  
di un metronotte**

■ ■ Il marmo sulla tomba, nel campo del cimitero è stato divelto e spezzato, i vasi dei fiori rovesciati. Una sequenza dolorosa per chi, ieri mattina, all'apertura del cimitero ha scoperto la devastazione della tomba in cui riposa Giuseppe Macaluso, una guardia giurata di Fornacette morta nel maggio del 1999. L'episodio richiama alla mente il timore delle messe sataniche anche se è più probabile che si tratti di un atto di vandalismo.



## Via ai lavori del campanile di Fornacette

► CALCINAIA

Partono oggi i lavori di rifacimento del campanile della chiesa parrocchiale di Fornacette. Lo ha annunciato don Aldo Vietina alla messa delle 11,30 nella chiesa nuova, in fondo alla quale è stato affisso un cartellone con le offerte che le famiglie fornacettesi destineranno ai lavori. «Come siamo riusciti a costruire la chiesa Regina Pacis tutti insieme, spero che insieme rimetteremo a posto anche il campanile. Ci vorranno molti soldi, ma confido nella generosità di tutti i parrocchiani». La parrocchia di Sant'Andrea risale al Settecento, e nei mesi scorsi il parroco aveva annunciato la necessità di rimettervi mano a causa di gravi problemi strutturali, che avrebbero potuto pregiudicarne la stabilità. Per questo la struttura è stata ingabbiata, e il rintocco delle campane sospeso e sostituito da un disco all'altoparlante. «Questo perché il campanile è significativamente compromesso dal punto di vista statico. E quindi, con tutta probabilità, la scossa provocata dai batacchi, azionati tutti insieme, farebbe correre un rischio troppo elevato, pregiudicando ulteriormente la tenuta del fabbricato ormai secolare», aveva detto il curato dando l'annuncio dell'inizio delle operazioni di messa in sicurezza. Il costo finale dovrebbe ammontare a diverse decine di migliaia di euro.

**Jacopo Paganelli**



**Don Aldo Vietina**



## **CALCINAIA** **Via Matteotti** **primo incontro** **coi cittadini**

**VIA MATTEOTTI** sarà sottoposta ad un veloce, ma intenso processo partecipativo che coinvolgerà tutti i cittadini di Calcinaia. Sarà infatti la popolazione del capoluogo a scegliere, coadiuvata dal facilitatore del processo Matteo Garzella e dal Prof. Fabrizio Cinelli dell'Università di Pisa (lo stesso dell'iter partecipativo "Il Comune siamo noi"), la nuova alberatura del viale che prima ospitava i pini che sono stati tagliati tra dicembre e gennaio. In due appuntamenti, fissati precisamente per oggi, lunedì 11 e lunedì 18 febbraio alle 21 nella Sala Don Angelo Orsini, tutti coloro che interverranno saranno chiamati a progettare, secondo una dinamica particolare che illustrerà Matteo Garzella e seguendo i consigli di esperti agronomi, il nuovo viale che tornerà sicuramente ad essere alberato.



### «Persone meschine che fanno il male»

«**S**ONO la figlia del defunto al quale ieri hanno profanato la tomba distruggendola completamente. E' vero che non ci sono parole per questi fatti, mi appello a voi sperando in una vostra pubblicazione del fatto. Facendo capire ai vostri lettori la meschinità di queste persone che fanno solo del male, stavolta a noi, ma potrebbe succedere di nuovo. Leggendo il vostro giornale stamani mattina mi sono recata, non abitando più a Fornacette, urgentemente al cimitero e con mio grande dolore mi sono resa conto che proprio la tomba di mio padre era stata distrutta, per rubare la statua di bronzo raffigurante Gesù. Mi rendo conto che non è solo un atto vandalico, bensì un furto ai danni del rispetto delle persone e delle cose».

**Antonella Macaluso**



# Tomba profanata: si fa largo la pista satanica

*Le analogie con i casi precedenti di La Rotta e Montecastello, Fornacette sotto choc*

**A LEGARE** in modo inquietante gli episodi c'è anzitutto il nesso temporale: come due anni fa a La Rotta e Montecastello, il novilunio di febbraio ha nascosto nel buio i profanatori di tombe, tornati a colpire venerdì notte quando, per mano di ignoti, è stata divelta e distrutta la lapide della tomba di Giuseppe Macaluso, guardia giurata, morto il 5 maggio del 1995 e sepolto nel camposanto di Fornacette. Il novilunio, secondo le antiche credenze legate alla magia nera, è il momento in cui le forze della stregoneria sono più potenti. Ma un legame tra il raid di venerdì notte a e e le profanazioni del febbraio 2011 alle tombe di Elena Banti e Gabriella Zingoni, entrambe decedute di tumore, nel 2005, sarebbe presente anche nelle cifre di nascita e di morte ri-

## I RITI DEL NOVILUNIO Secondo le credenze antiche le notti senza luna rafforzano gli spiriti delle tenebre

portate sulla lapide del vigilantes. E altri elementi, come il furto di due statue bronzee, una raffigurante la Madonna, l'altra Gesù, sparite dalla tomba di Macaluso, fanno pensare alla pista satanica. Elementi che collegati tra loro per il modus operandi e per alcuni indizi lasciati dai profanatori, si inquadrano nell'ambito dei riti di iniziazione di gruppi di giovani che si ispirano al satanismo e che ne scimmiettano i rituali. Gruppi di ragazzi che, si spingono di notte a «prove di coraggio» nei cimiteri, e che sarebbero presenti anche nelle nostre zone, dalla Valdera al comprensorio del Cuoio, come più volte segnalato anche dal vescovo di San Miniato, monsignor Fausto Tardelli. Mentre la polizia municipale e i carabinieri di Calcinai indagano sull'accaduto, ieri al cimitero di Fornacette il via vai di parenti dei defunti, venuti a controllare che tutto fosse in ordine, sui sepolcri dei loro cari. Poi la processione davanti alla tomba devastata. «Non ci lasciano più tranquilli neanche da morti — è il commento che riecheggia di bocca in bocca — in che mondo siamo finiti».

pz





**FATTO INQUIETANTE** La tomba della guardia giurata Giuseppe Macaluso devastata da ignoti